

I NOSTRI SOLDI

Forlì

# Ausl, focus sullo stipendio La Corte dei Conti chiede chiarimenti su Carradori

In carica fino al 2029: può cumulare i compensi alla pensione?  
L'assessore regionale Fabi: «Tutto regolare». Pestelli (Fdi): «Pareri datati»

Una richiesta di chiarimenti partita dalla Procura della Corte dei Conti dell'Emilia-Romagna riporta in Regione il caso del direttore generale dell'Ausl Romagna, Tiziano Carradori, e del cumulo tra pensione e stipendio. Carradori, 68 anni, è stato collocato a riposo nel luglio scorso ma prosegue l'incarico fino al 2029, come previsto dal contratto firmato a inizio 2025. Per il ruolo percepisce 150mila euro lordi all'anno, a cui si è aggiunto, lo scorso settembre, un premio di oltre 37mila euro legato al raggiungimento di alcuni obiettivi.

A tornare sulla vicenda è stato il consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Luca Pestelli, che con una nuova interrogazione chiede alla Giunta di verificare se il manager dell'Azienda sanitaria sia tenuto o meno a svolgere l'incarico gratuitamente.

«La Corte dei Conti - ha spiegato Massimo Fabi, assessore regionale alle Politiche per la salute - ha chiesto alcuni chiarimenti. Ora gli uffici stanno raccogliendo gli elementi giuridici per poter rispondere. La Regione non ha nulla da nascondere e questa richiesta ci consente di riesaminare, ancora una volta, l'intero impianto normativo



In alto il direttore generale di Ausl Romagna Tiziano Carradori, accanto il consigliere regionale di Fdi Luca Pestelli e l'assessore regionale Massimo Fabi

su cui si basa la conferma del direttore generale dell'Ausl Romagna». L'assessore ha richiamato il parere del Consiglio dei Ministri del 2022, favorevole al cumulo, e una sentenza del 2025 della Cassazione, dicendosi fiducioso «di aver agito nel rispetto del quadro normativo», e ha espresso apprezzamento per Carradori «per il lavoro che ha sempre svolto con competenza e professionalità e raggiungendo gli obiettivi in una percentua-

le superiore al 90%».

Pestelli si dice soddisfatto della richiesta della magistratura contabile: «Ho sempre affermato che basarsi su un parere della presidenza del Consiglio dei Ministri un po' datato fosse tecnicamente errato. Non si sta contestando la legittimità della nomina e nemmeno il fatto che l'Inps eroghi la pensione a fronte di un diritto maturato. Il tema è la legittimità del cumulo».

v. p.

# Provincia «Bilancio, debito ridotto in 4 anni»

Rendiconto 2025 approvato dal consiglio  
Il presidente Lattuca: «I cantieri avanzano»

«Risultati che confermano una gestione oculata delle risorse, nonostante i pochi margini di manovra». Così il presidente della Provincia di Forlì-Cesena Enzo Lattuca commenta a caldo l'approvazione del rendiconto della gestione 2025, lunedì scorso in consiglio provinciale. Una manovra - dicono dalla Provincia - che conferma la solidità economico-finanziaria dell'Ente nonostante le condizioni strutturalmente difficili in cui operano le province italiane.

Il risultato di competenza si attesta a 5,8 milioni di euro, l'equilibrio di bilancio a 3,8 e quello complessivo a 3,9. Il fondo di cassa al 31 dicembre 2025 raggiunge 21,2 milioni di euro, confermando una buona liquidità. Il

patrimonio netto dell'Ente si attesta a 154 milioni di euro a fronte di attività totali di 428 milioni. L'avanzo di amministrazione libero ammonta 2,8 milioni.

«L'approvazione del rendiconto 2025 attesta una gestione finanziaria oculata della Provincia di Forlì-Cesena - ha ribadito il presidente Enzo Lattuca - nonostante i pochi margini di manovra, abbiamo mantenuto gli equilibri di bilancio garantendo importanti investimenti su strade e scuole superiori. Il debito si è ridotto, le risorse sono state impiegate in maniera puntuale e i cantieri, legati alla ricostruzione ma non solo, avanzano».

Il rendiconto ha ricevuto il parere favorevole dell'organo di revisione e la relazione sulla gestione conferma che l'Ente non presenta cause strutturali di dissesto. Tra i risultati più significativi - evidenziano dalla Provincia - spicca la riduzione del debito residuo, sceso da 44 milioni di euro nel 2021 a poco più di 28 milioni nel 2025, con un taglio di oltre 16 milioni in 4 anni.

L'avanzo di amministrazione libero sarà destinato a interventi su strade e scuole. Sono già stati anticipati 90mila euro per ultimare i lavori al ponte sulla SP 4 del Bidente nel Comune di Galeata.

Annamaria Senni



## PUMA HYBRID

### CON FINANZIAMENTO IDEA FORD

€ 155 al mese

Anticipo € 6.000, 48 mesi  
e dopo sei libero di sostituirla  
o tenerla versando € 12.995

TAN FISSO 5,95% TAEG 7,40%  
Con € 6.000 di incentivi Ford

Ferri

The Driving Solution

CESENA FORLÌ RAVENNA RIMINI e SAN MARINO

800.12.57.60

ferri.com

Promozione valida fino al 30/04/2026 su: Puma Titanium 1.0 EcoBoost Hybrid 125 CV Man MY2026.23 a € 22.250. A fronte di permuta o rottamazione di un veicolo con almeno 6 mesi di proprietà alla data di immatricolazione del nuovo veicolo. Solo per immatricolazione entro il 30/04/2026 e vettura in pronta consegna. Grazie al contributo del Ford Partner che aderiscono all'Iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Immagini e titolo puramente illustrativo, possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Ford Puma: ciclo misto WLTP consumi da 4,5 a 6,1 (litri/100km), emissioni CO<sub>2</sub> da 118 a 158 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 22.250. Anticipo € 6.000, 48 quote da € 157,14 escluse spese incasso rata € 5, più quota finale (VFG) di € 12.995. Importo totale del credito € 16.640. Totale da rimborsare € 20.537,32. Spese gestione pratica € 390. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN FISSO 5,95%. TAEG 7,40%. Salvo approvazione Ford Credit Italia Spa.